



Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

ASviS

www.asvis.it



- **L'ASviS** nasce il 3 febbraio del 2016 per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia e per diffondere nel Paese la **cultura della sostenibilità**.
- Conta più di **270 organizzazioni aderenti**, tra cui università, centri di ricerca, associazioni di imprese, fondazioni, sindacati e reti di istituzioni locali (WWF, CGIL, Confindustria, Legambiente, ...).
- Oltre **600 esperti** delle organizzazioni aderenti partecipano ai gruppi di lavoro sugli SDGs e su tematiche trasversali come indicatori statistici, comunicazione e advocacy, cultura e finanza per lo sviluppo sostenibile.



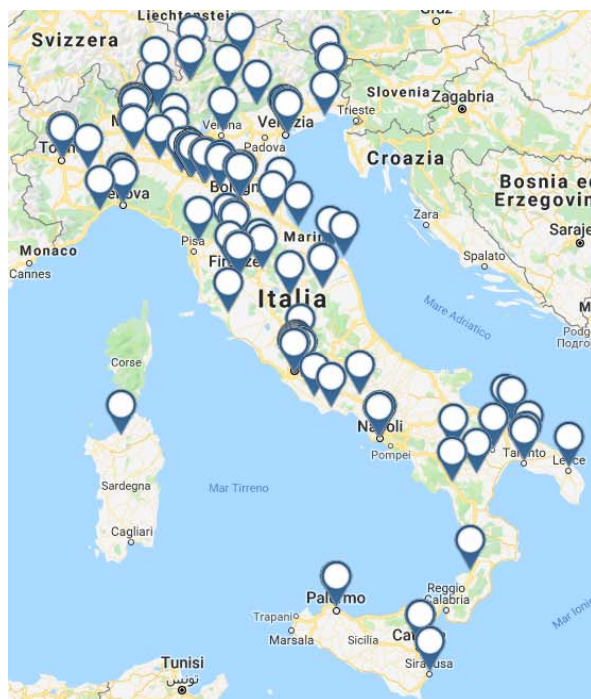
Le attività principali di ASviS:

- Festival dello Sviluppo Sostenibile
- Rapporti nazionale e territoriale
- Formazione per imprese e istituzioni
- Supporto alle strategie di sviluppo sostenibile territoriali





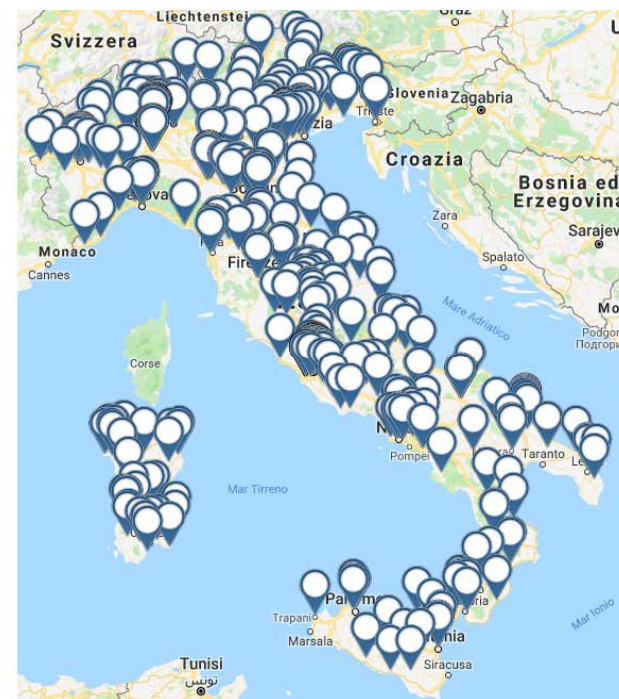
2017 (220 eventi)



2018 (702 eventi)



2019 (1061 eventi)







Milano Summer School sul benessere e la sostenibilità

Obiettivo principale è offrire una formazione di alto livello sui temi della sostenibilità e del benessere seguendo i 17 SDGs dell'Agenda 2030 dell'Onu e i 12 indicatori del Bes.

Siena Summer School on Sustainable Development

La scuola pone particolare attenzione sulla comprensione delle sfide poste da un mondo insostenibile e sulla promozione di soluzioni concrete.

Innovability School

*Un percorso di formazione e affiancamento delle **start-up** che riconoscono nello sviluppo sostenibile un modello di business capace di ottenere risultati positivi, soprattutto in termini di creazione del valore da parte delle imprese.*

Scuola sullo sviluppo sostenibile per le Regioni e le Province autonome

Si rivolge agli amministratori locali per garantire la coerenza della programmazione e attuazione territoriale con l'Agenda 2030.



L'Asvis sta collaborando con molti territori affiancandoli nella definizione delle strategie di sviluppo sostenibile tra cui:

- **Regioni**
- **Città metropolitane**
- **Comuni capoluoghi**
- **Altri Comuni**



L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile propone una metodologia comune a tutti i livelli istituzionali con cui sta collaborando.

Per ogni ambito istituzionale e per ogni goal vanno individuati:

1. Il **posizionamento** del territorio rispetto ai 17 Goal
2. gli **obiettivi quantitativi** che si vogliono/devono raggiungere
3. le **norme e azioni** che dovrebbero favorirne il raggiungimento
4. il **coinvolgimento** ed interlocuzione con tutti i portatori di interesse



Nel posizionamento vanno presi in considerazione due aspetti:

1. **Confrontabilità:** definizione degli indicatori fondamentali (**core**), uguali per tutte le aree territoriali, capaci di misurare la distanza dagli obiettivi europei/nazionali/regionali
2. **Specificità:** indicatori specifici, rilevanti in base alle scelte strategiche della singola Istituzione e utili come monitoraggio degli obiettivi e delle politiche adottate a livello territoriale. Un aspetto all'interno della specificità comunale è il fattore cultura, che sarà oggetto di una lettura «ad hoc»



Gli indicatori fondamentali (105)

- Confrontando il territorio con la media italiana e altri territori «simili»
- Misurando la distanza del territorio dagli Obiettivi quantitativi definiti a livello sovranazionale, nazionale e regionale



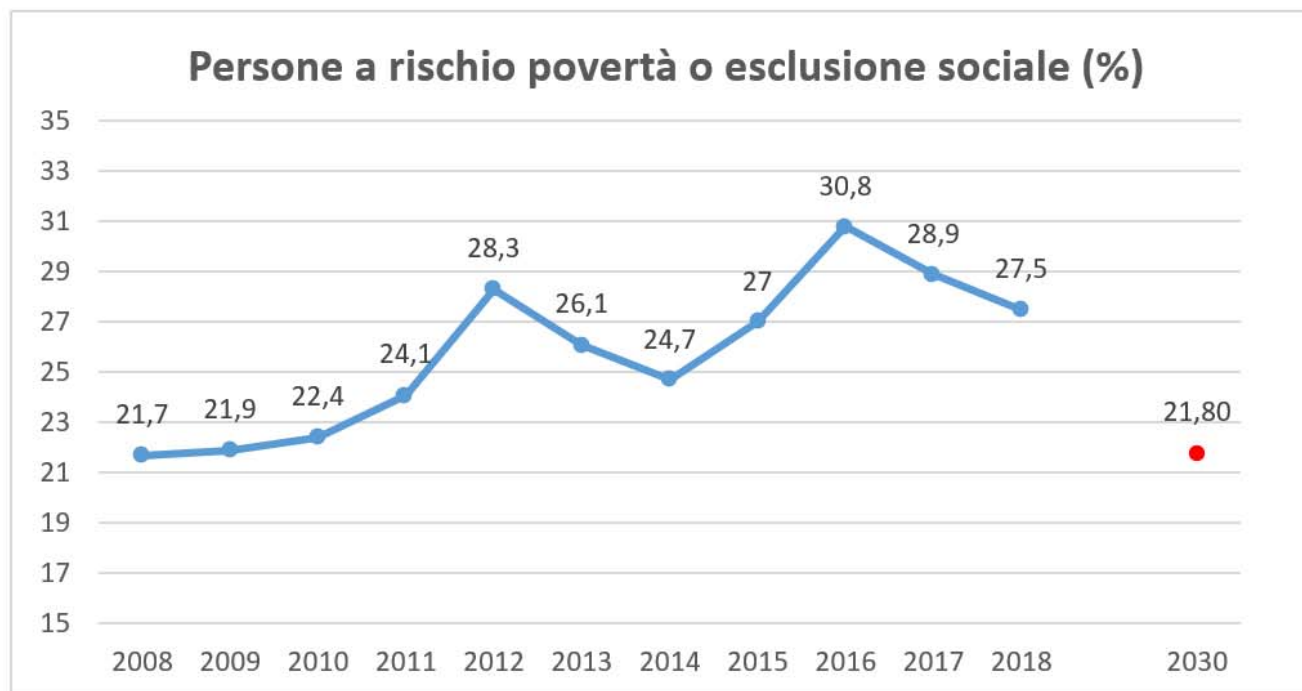
Gli indicatori specifici garantiscono il monitoraggio:

- degli obiettivi e azioni specifiche definite sulla base delle **scelte programmatiche del territorio** (presenti nei piani di programmazione e riconducibili al programma elettorale). Per questi vengono individuati obiettivi quantitativi e relativi indicatori per il monitoraggio;
- delle caratteristiche socio morfologiche proprie di uno specifico territorio e non hanno come presupposto la confrontabilità con gli altri territori



È quindi necessario coinvolgere le i decisori politici per:

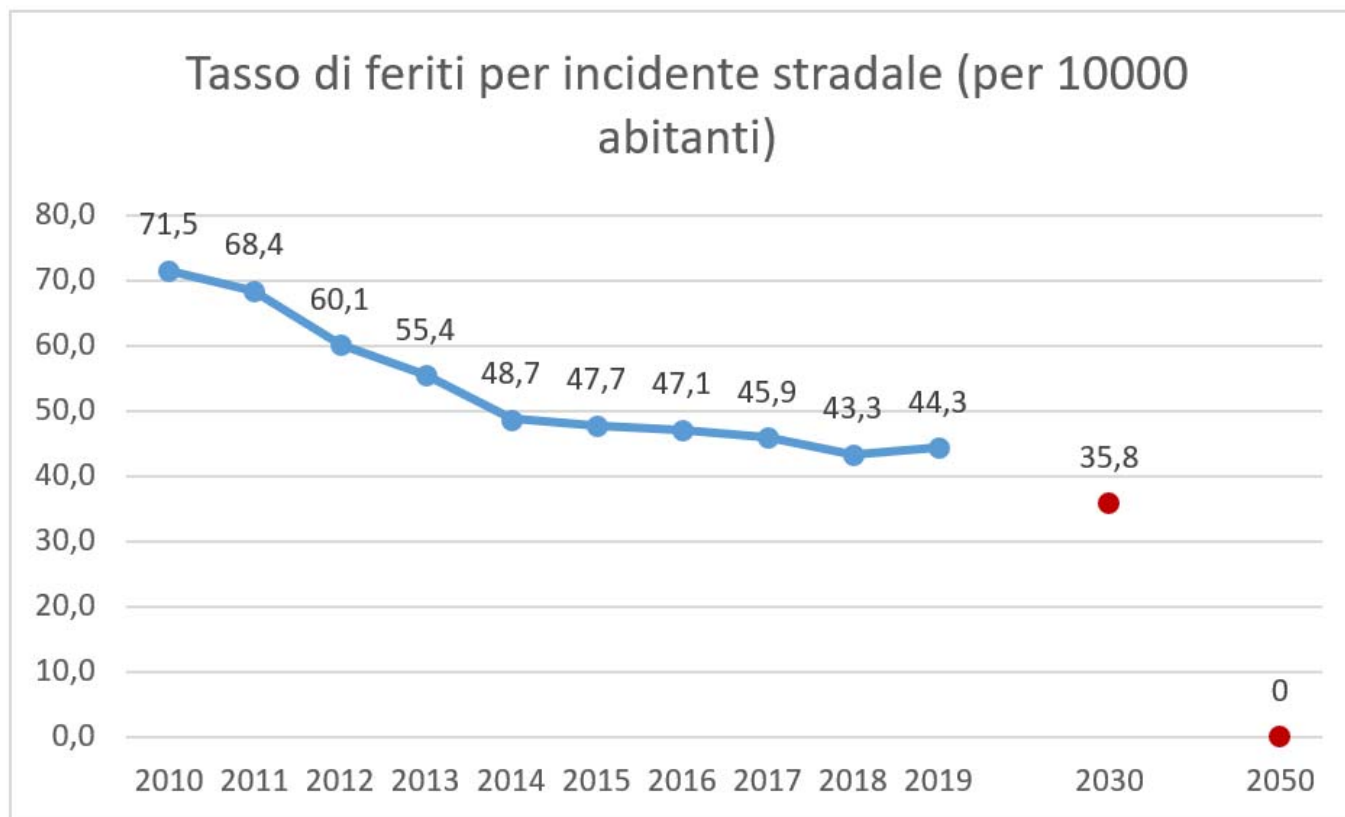
- discutere della **territorializzazione degli obiettivi quantitativi** proposti nella prima bozza di posizionamento;
- l'identificazione e la **classificazione**, secondo i 17 obiettivi di SvS, **delle azioni e delle politiche** già poste in essere dal territorio per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi individuati;
- l'identificazione di possibili **indicatori specifici** associati alle politiche prioritarie.



Breve periodo	Lungo periodo
↓	↓



3 SALUTE
E BENESSERE



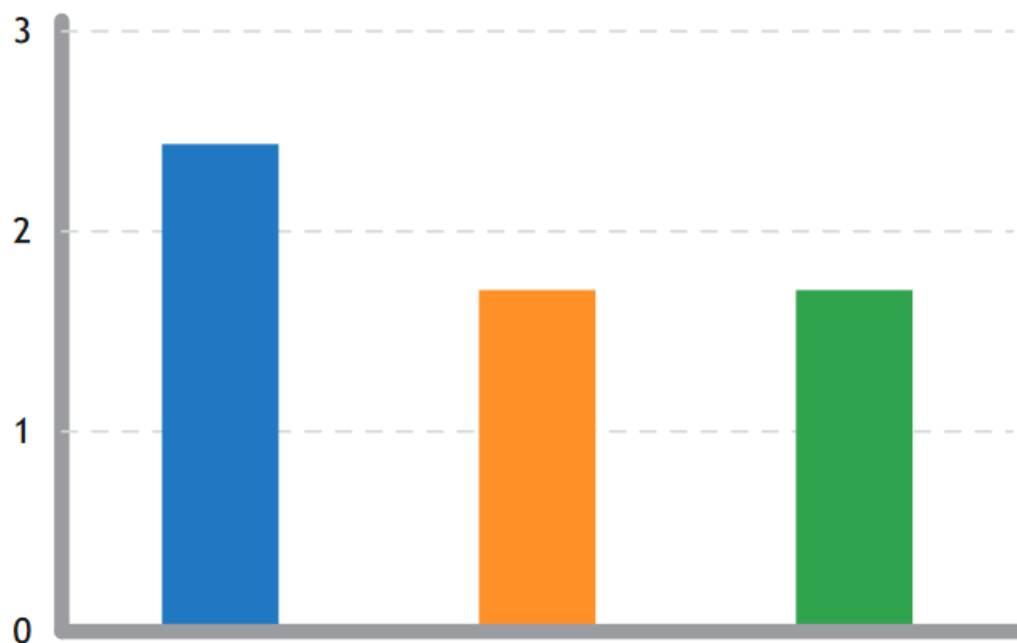
Breve periodo	Lungo periodo
↑	↓



3 SALUTE
E BENESSERE



Anno 2017



Tasso di incidentalità stradale
(incidenti per 1.000 residenti)

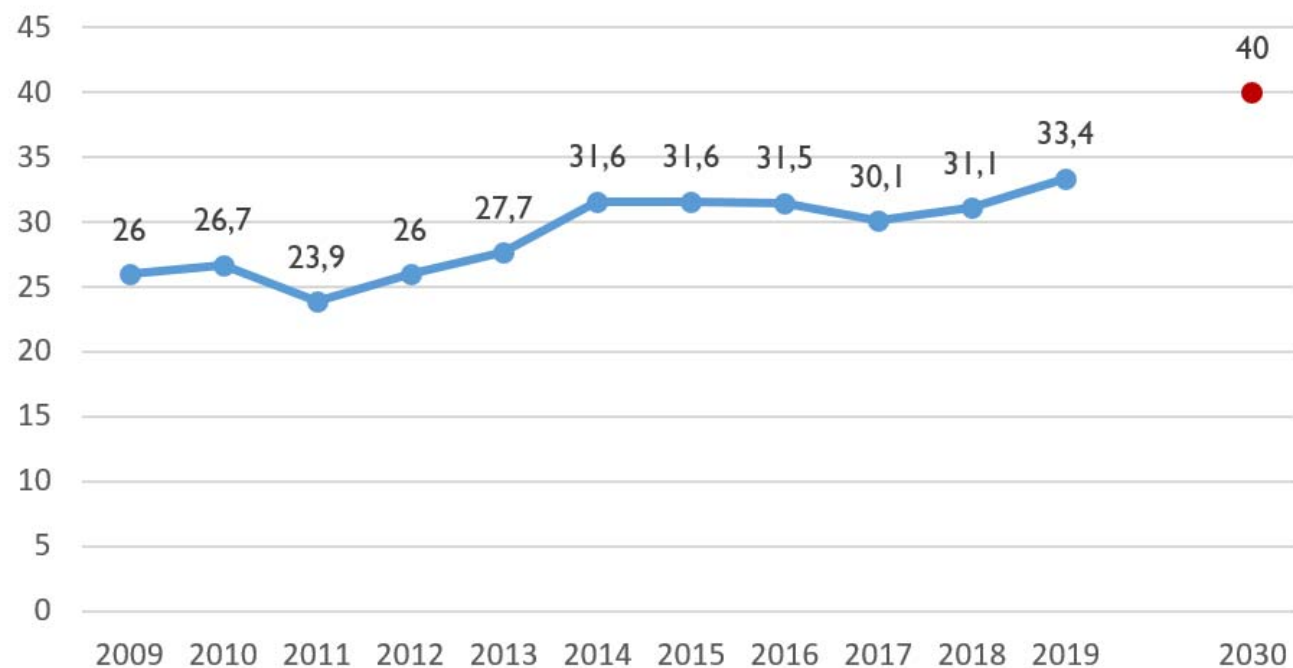
■ Vallo di Diano ■ Napoli ■ Campania



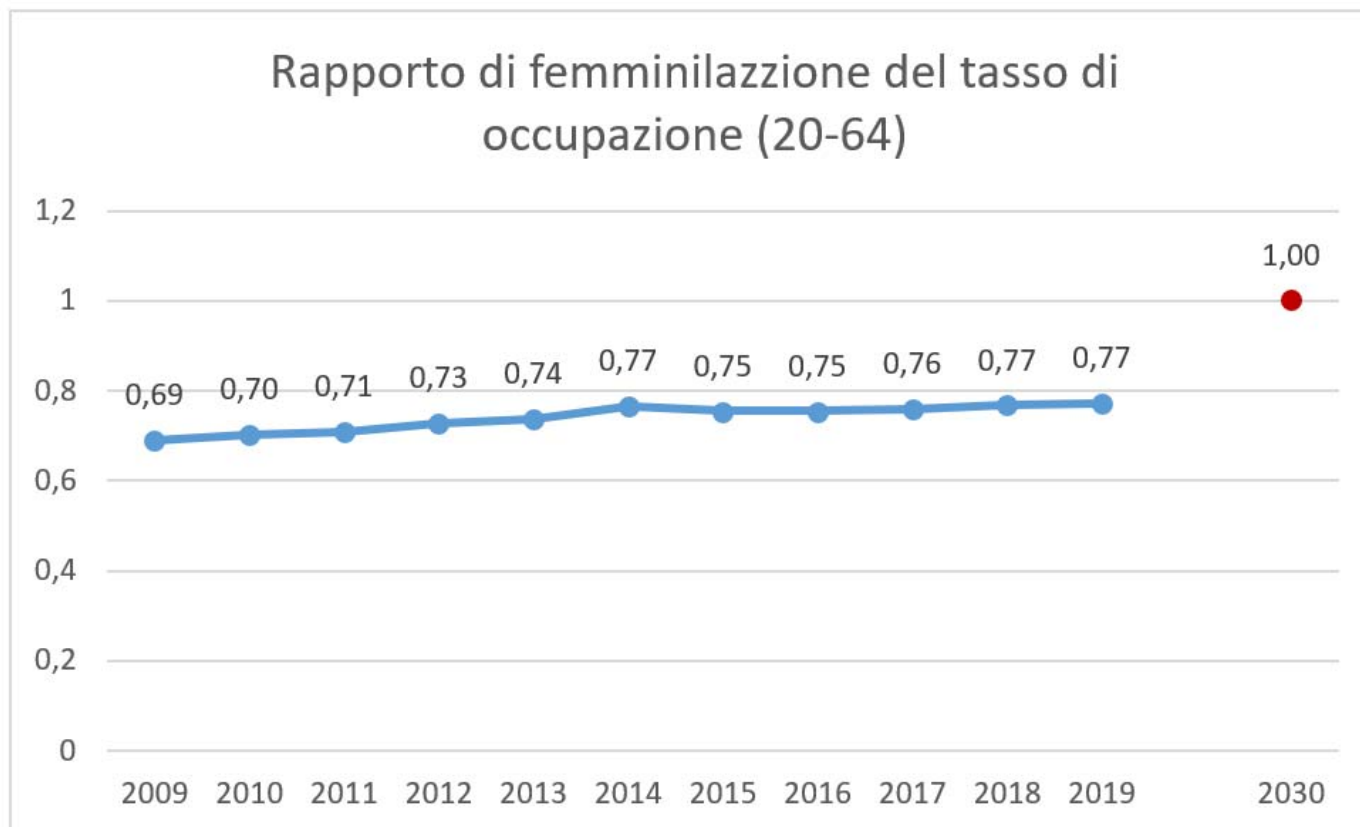
4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



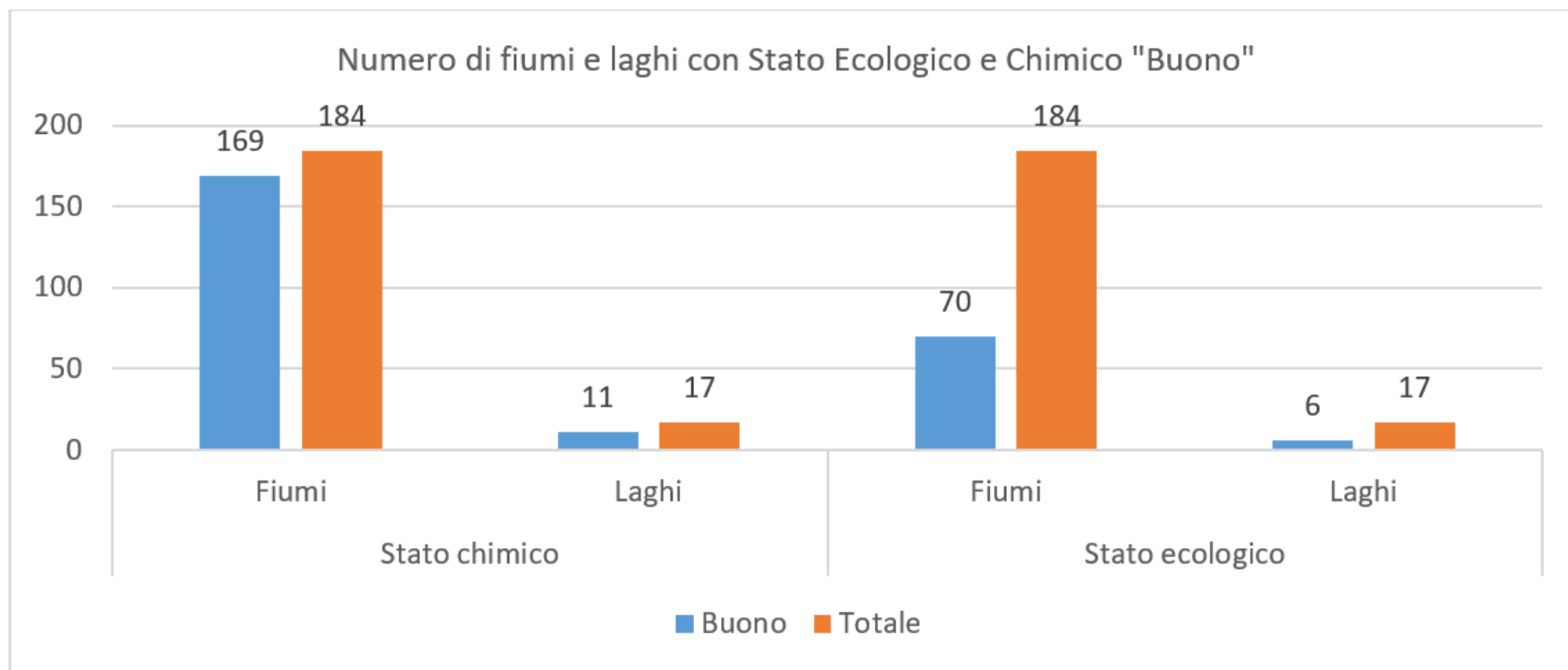
Quota di laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

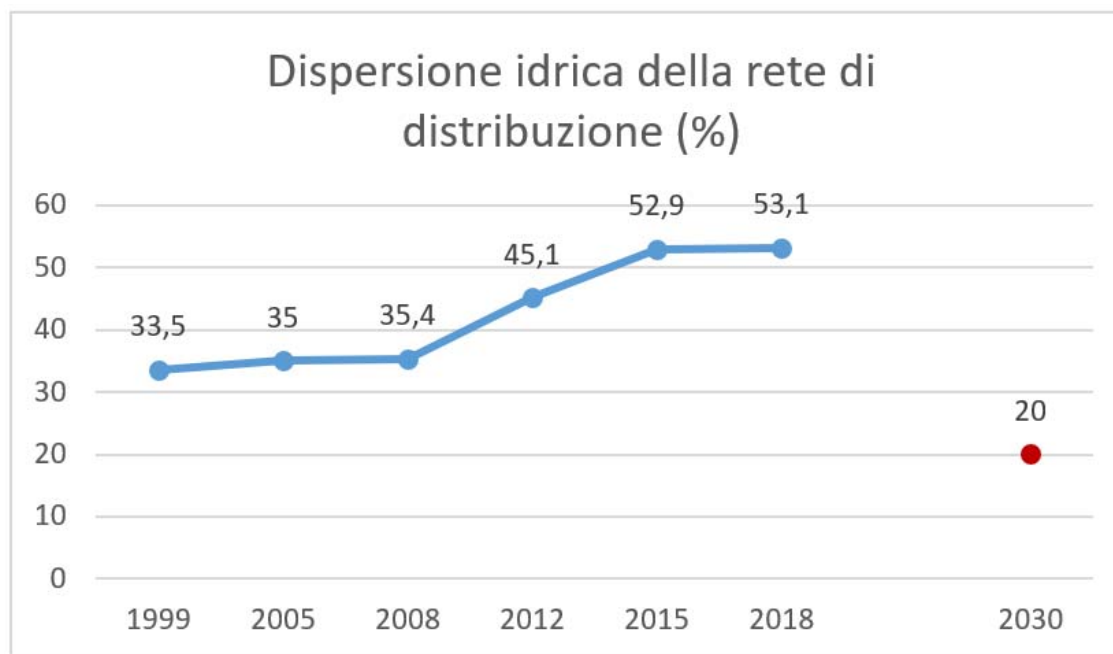


Breve periodo	Lungo periodo

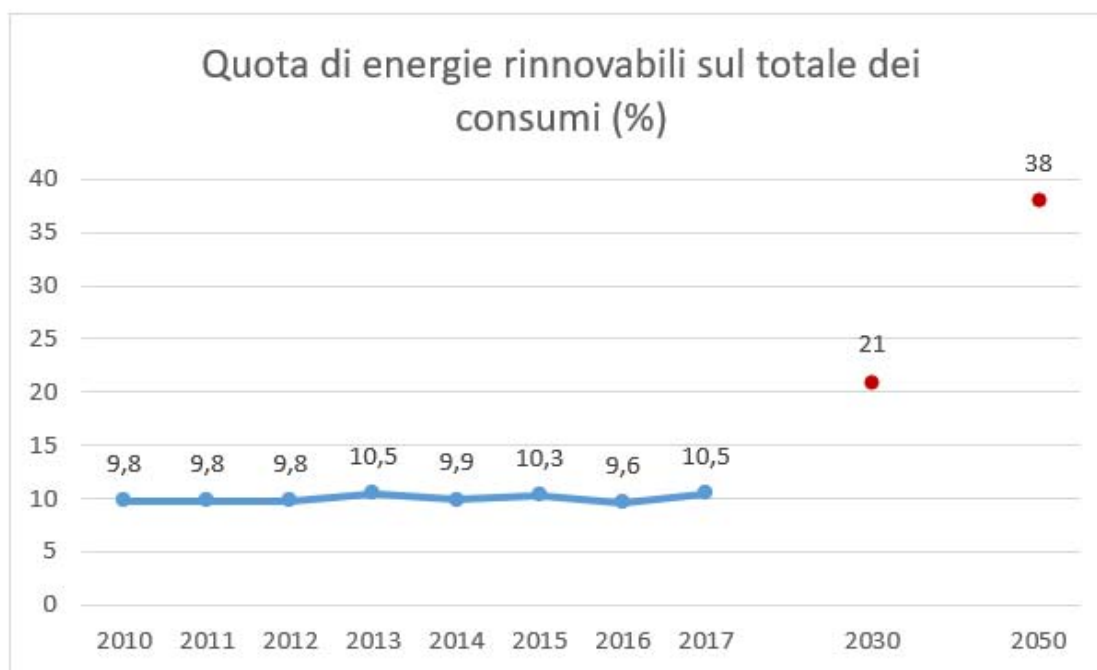


Breve periodo	Lungo periodo





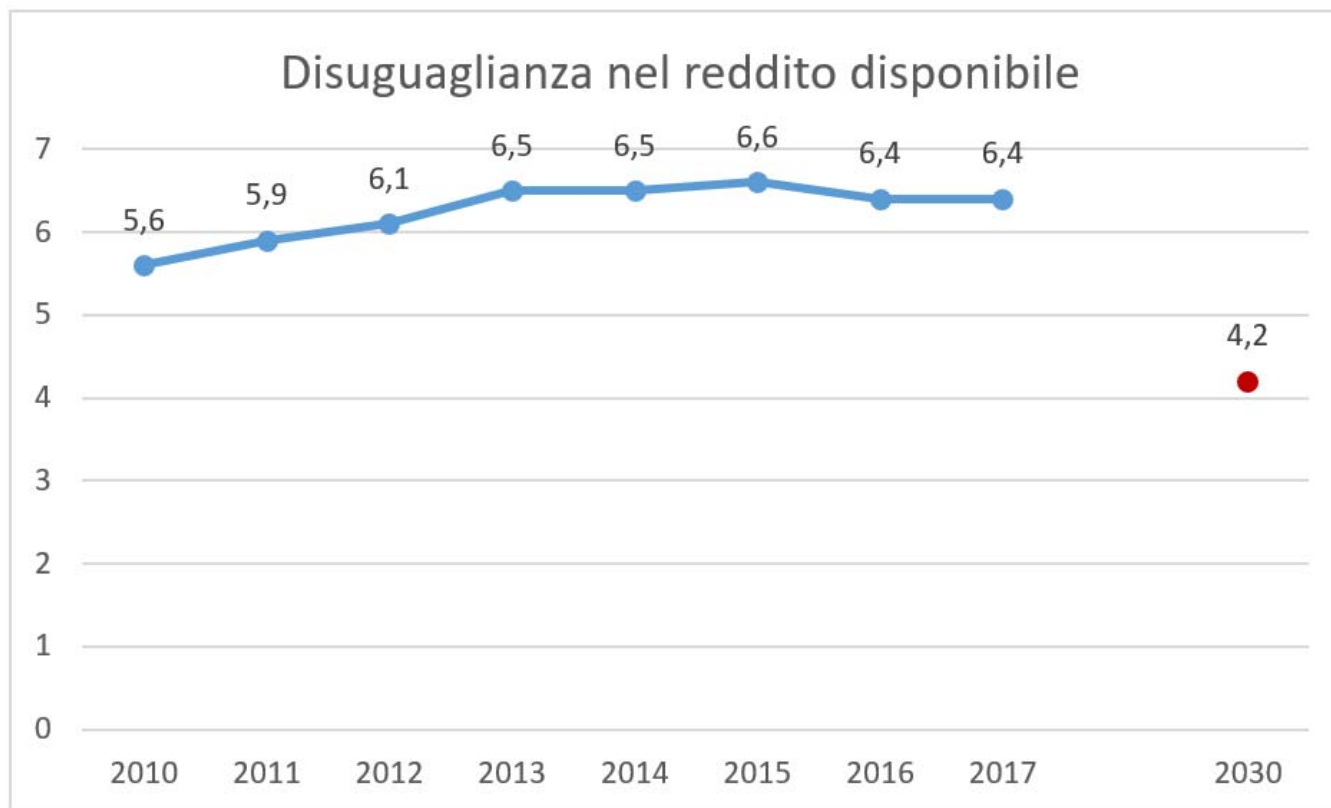
Breve periodo	Lungo periodo
:	↓



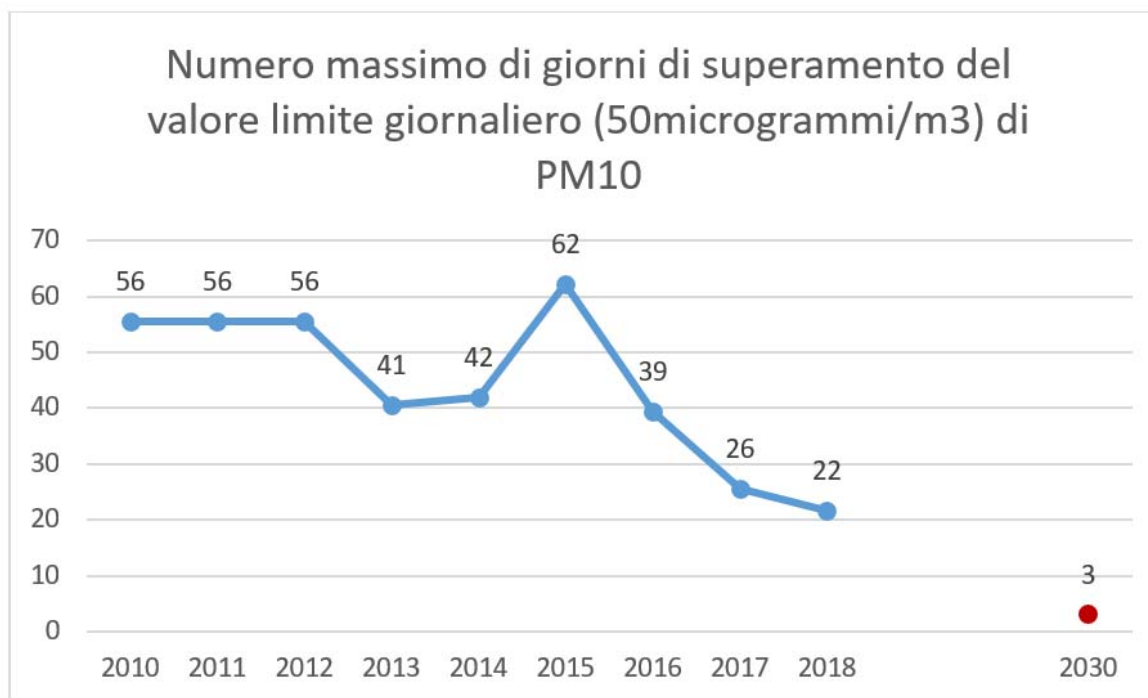
Breve periodo	Lungo periodo
	:



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



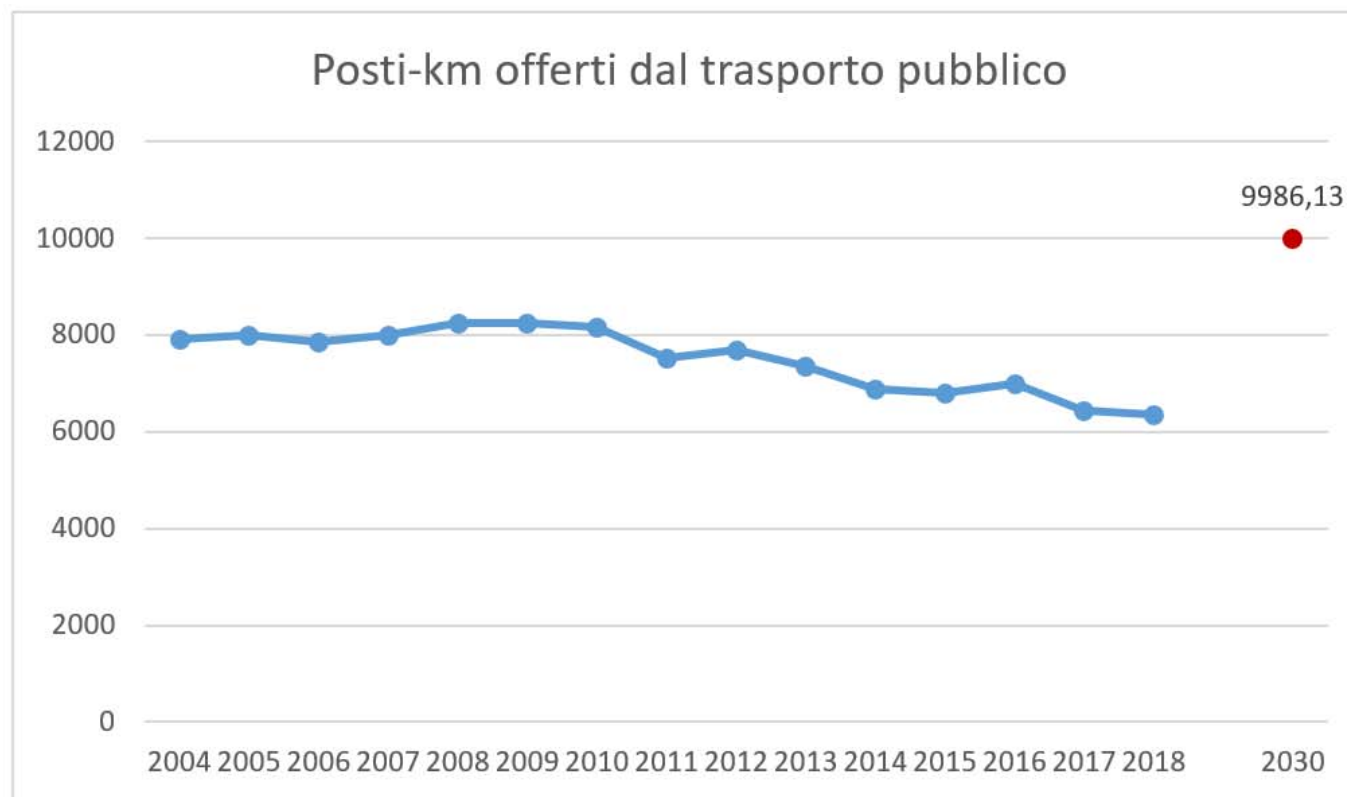
Breve periodo	Lungo periodo
↓	↓



Breve periodo	Lungo periodo
	:



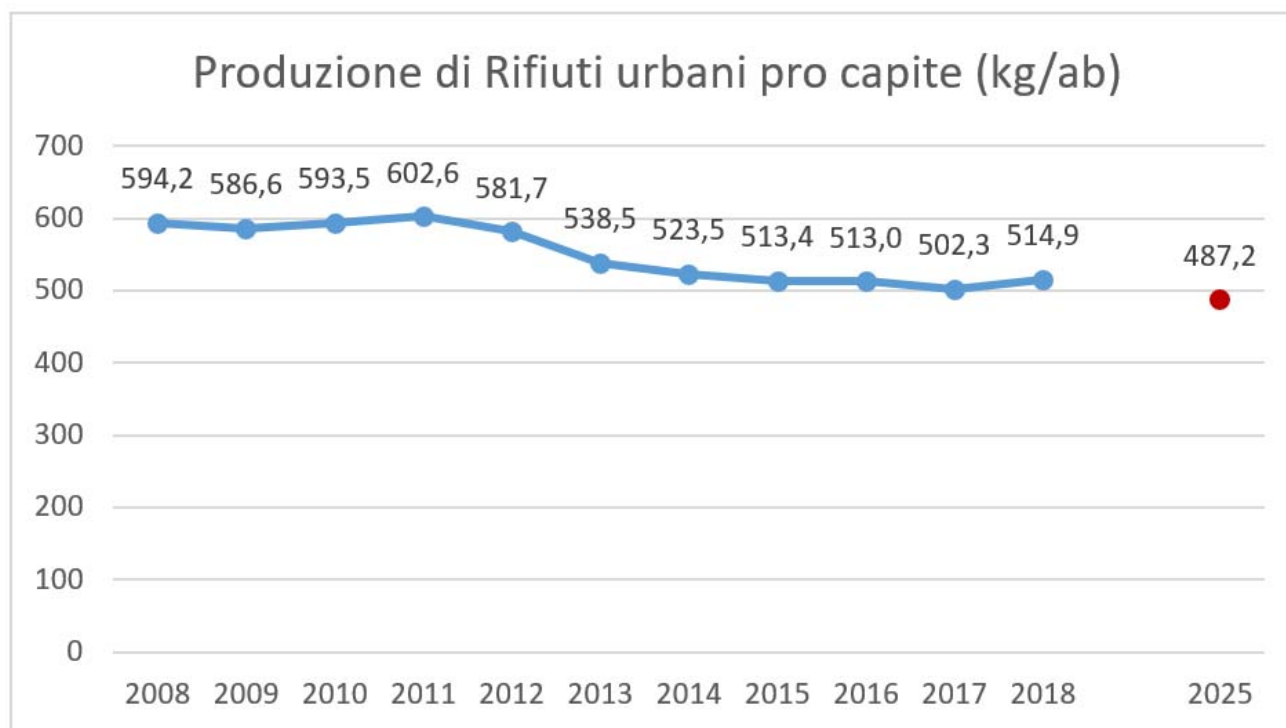
11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



Breve periodo	Lungo periodo
↓	↓



12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



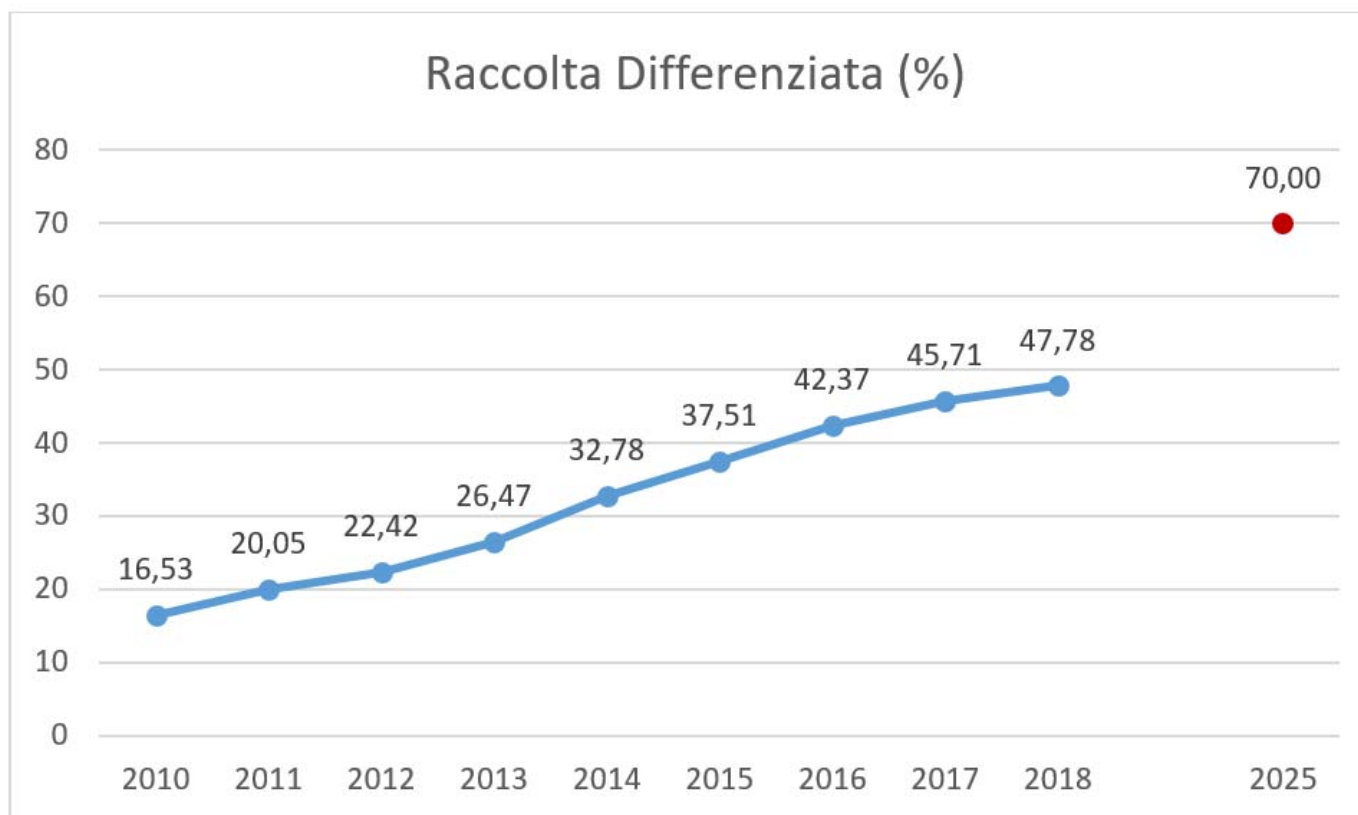
Breve periodo	Lungo periodo
↑	↑



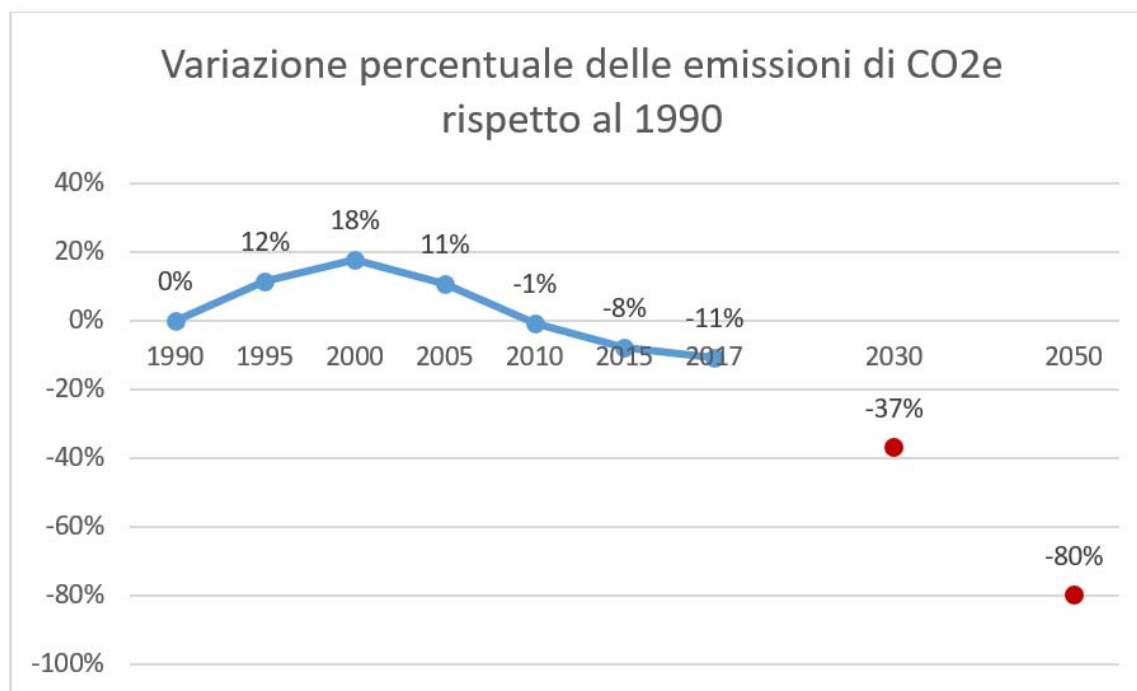
12 CONSUMO
E PRODUZIONE
RESPONSABILI



Raccolta Differenziata (%)



Breve periodo	Lungo periodo
↑	↑



Breve periodo	Lungo periodo
:	↗



Breve periodo	Lungo periodo
	:



L'obiettivo ultimo delle strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile:

- descrivere i goal/target dell'Agenda 2030 (*sottoscritta dall'Italia*) in modo trasparente e aderente alla realtà territoriale di riferimento;
- definire obiettivi quantificabili e consentire una valutazione delle politiche promosse dal decisore pubblico.

Strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'efficienza delle politiche messe in atto per raggiungere i goal/target dell'Agenda e per rendere possibile uno dei più importanti esercizi di democrazia:

Consentire una valutazione, da parte dei cittadini, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti dal decisore pubblico.



Grazie per l'attenzione

federico.olivieri@asvis.net